

COLLANA
FOCUS
ANPAL
N° 145

ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



PROGRAMMA GOL

GARANZIA DI OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI

NOTA

N° 5 / 2022



L'ANPAL – Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro – è stata istituita dal D.lgs. 150/2015 con lo scopo di coordinare la rete dei servizi per le politiche del lavoro e la gestione delle politiche attive del lavoro e promuovere l'effettività dei diritti al lavoro, alla formazione e all'elevazione professionale, mediante interventi e servizi che migliorino l'efficienza del mercato. Tramite le proprie strutture di ricerca l'Agenzia svolge anche analisi, monitoraggio e valutazione delle politiche attive e dei servizi per il lavoro.

Commissario Straordinario: Raffaele Tangorra

ANPAL

Via Fornovo, 8

00192 Roma

www.anpal.gov.it

Il lavoro è realizzato dalla Struttura di ricerca e consulenza tecnico-scientifica 1 - Monitoraggio e valutazione dei servizi per l'impiego e delle politiche occupazionali e dalla Struttura 3 - Ufficio di statistica e supporto metodologico.

Sono coautori del testo: Cristina Lion, Vanessa Lupo, Federico Orfei, Debora Radicchia, Katia Santomieri, Emanuela Silvi, Enrico Toti.

Sono curatori del testo: Giovanna Linfante e Paola Stocco

I dati sono aggiornati al 31 dicembre 2022, salvo diversa indicazione.

Il testo aggiornato è stato chiuso il 13 febbraio 2023.

Le opinioni espresse in questo lavoro impegnano la responsabilità degli autori e non necessariamente riflettono la posizione dell'Agenzia.

Alcuni diritti riservati [2022] [Anpal].

Quest'opera è rilasciata sotto i termini della licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale.

Condividi allo stesso modo 4.0. Italia License.

<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0>



ISSN 2724-5551

Collana Focus ANPAL

Valorizza gli avanzamenti periodici di monitoraggi e indagini e gli approfondimenti tecnici su iniziative e misure di politica attiva dell'Agenzia.

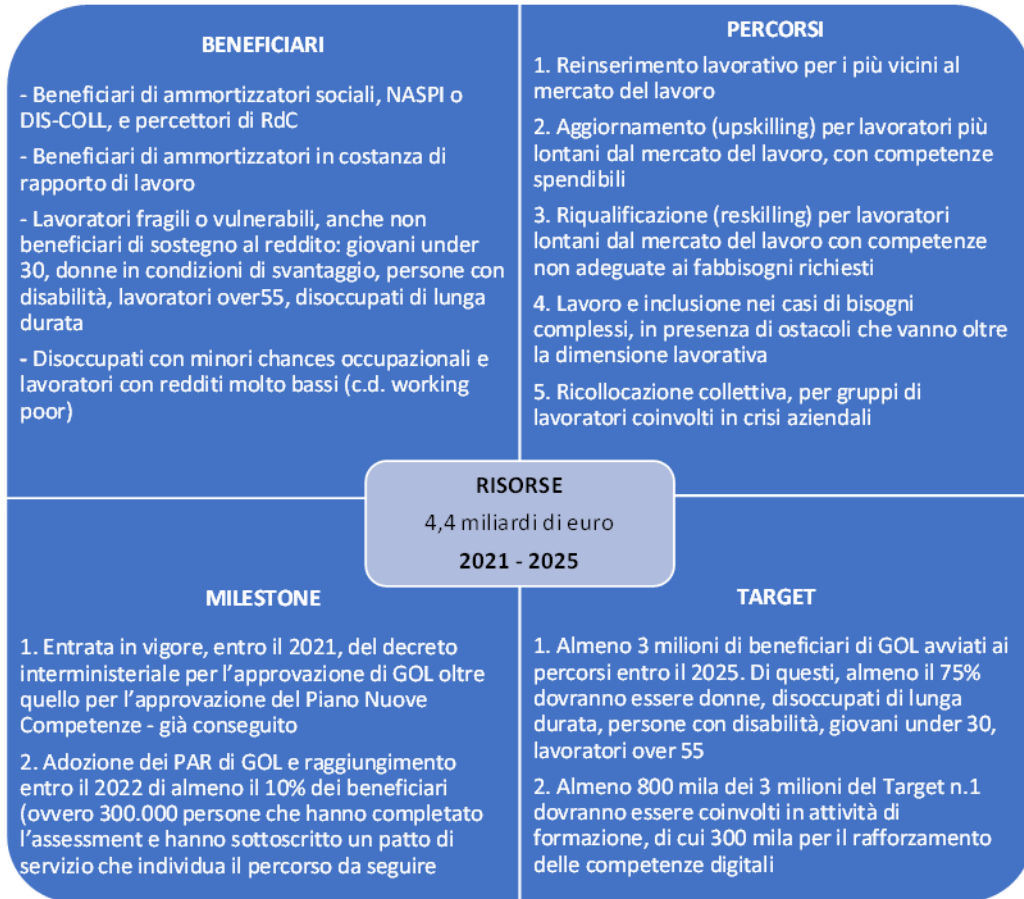
Prevede sotto-collane dedicate a temi specifici, quali: Garanzia Giovani in Italia, Incentivi per l'occupazione, Contratti di somministrazione, Metodologie e approfondimenti, Reddito di cittadinanza, Approfondimenti Covid-19.

Coordinamento editoriale: Orsola Fornara

Il Programma GOL: principali caratteristiche

Piano Nazionale di Ripresa Resilienza (PNRR), Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione (MSC1 1.1)

Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 5 novembre 2021 (Gazzetta ufficiale n.306 del 27 dicembre 2021)



Fonte: ANPAL

L'attuazione del Programma GOL¹: stato dell'arte al 31 dicembre 2022

Beneficiari raggiunti dal Programma e conseguimento dei target PNRR e Nazionale

Alla data di riferimento il numero complessivo dei partecipanti al Programma è di 709.127, valore che ha più che raddoppiato il tasso di conseguimento del target condiviso con la Commissione europea in sede di PNRR. Tale target è stato redistribuito per quote tra le Regioni e le Province Autonome dal DM del 5 novembre 2021, il medesimo con il quale è stato adottato il Programma. Al 31 dicembre 2022, tutte le Regioni hanno raggiunto il target PNRR loro assegnato (tavola 1).

A livello nazionale, comunque, si è ritenuto di individuare un target più ambizioso, pari al doppio di quello previsto dal PNRR e cioè 600 mila beneficiari. Anche questo obiettivo è stato raggiunto a livello complessivo in anticipo, già a fine novembre. Rispetto alla ripartizione regionale di tale target Nazionale, alla fine dell'anno sono sedici le Regioni che lo hanno già raggiunto. Tra coloro che non lo hanno ancora fatto, la P.A. di Trento ha comunque superato l'85%, mentre sono ancora lontane la P.A. di Bolzano e il Molise con un tasso di conseguimento pari rispettivamente al 50,9% e 56,4%, cioè di poco superiore al target PNRR; in posizione intermedia (a poco meno del 70% del target Nazionale), Abruzzo e Liguria. (figura 1). Significativa la performance del Friuli-Venezia Giulia – che ha più che raddoppiato il target Nazionale (cioè quattro volte il target PNRR) – e della Sardegna – che si accinge a farlo – oltre a quella di Puglia e Umbria, a circa una volta e mezza il target Nazionale (cioè tre volte il target PNRR).

Tavola 1. Numero di presi in carico GOL per Regione e tasso di conseguimento del target PNRR 2022 e del target Nazionale

	Presi in carico in GOL		Target PNRR 2022		Target Nazionale 2022	
	Valore (A)	Val. %	Valore (B)	Tasso di conseguimento (A/B%)	Valore (C)	Tasso di conseguimento (A/C%)
ABRUZZO	9.965	1,4	7.140	139,6	14.280	69,8
BASILICATA	6.947	1,0	3.300	210,5	6.600	105,3
P.A. BOLZANO	2.320	0,3	2.280	101,8	4.560	50,9
CALABRIA	28.795	4,1	13.560	212,4	27.120	106,2
CAMPANIA	97.181	13,7	40.710	238,7	81.420	119,4
EMILIA-ROMAGNA	44.066	6,2	19.020	231,7	38.040	115,8
FRIULI-VENEZIA GIULIA	22.070	3,1	4.890	451,3	9.780	225,7
LAZIO	61.752	8,7	28.560	216,2	57.120	108,1
LIGURIA	9.837	1,4	7.260	135,5	14.520	67,7
LOMBARDIA	76.971	10,9	34.530	222,9	69.060	111,5
MARCHE	18.551	2,6	7.290	254,5	14.580	127,2
MOLISE	1.726	0,2	1.530	112,8	3.060	56,4
PIEMONTE	44.784	6,3	19.260	232,5	38.520	116,3
PUGLIA	68.300	9,6	23.550	290,0	47.100	145,0
SARDEGNA	43.299	6,1	11.190	386,9	22.380	193,5
SICILIA	69.564	9,8	32.340	215,1	64.680	107,6
TOSCANA	45.681	6,4	17.280	264,4	34.560	132,2
P.A. TRENTO	5.004	0,7	2.940	170,2	5.880	85,1
UMBRIA	11.373	1,6	3.840	296,2	7.680	148,1
VALLE D'AOSTA	1.337	0,2	630	212,2	1.260	106,1
VENETO	39.604	5,6	18.900	209,5	37.800	104,8
Totale	709.127	100,0	300.000	236,4	600.000	118,2

Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario (dati al 31 dicembre 2022)

¹ La fonte di elaborazioni dati è il Sistema Informativo Unitario (SIU) delle politiche del lavoro di ANPAL. I dati utilizzati nella presente nota sono di fonte amministrativa SAP (Scheda Anagrafico – Professionale) e pertanto sono suscettibili di aggiustamenti in ragione di aggiornamenti che possono agire in qualsiasi momento modificando eventi passati.

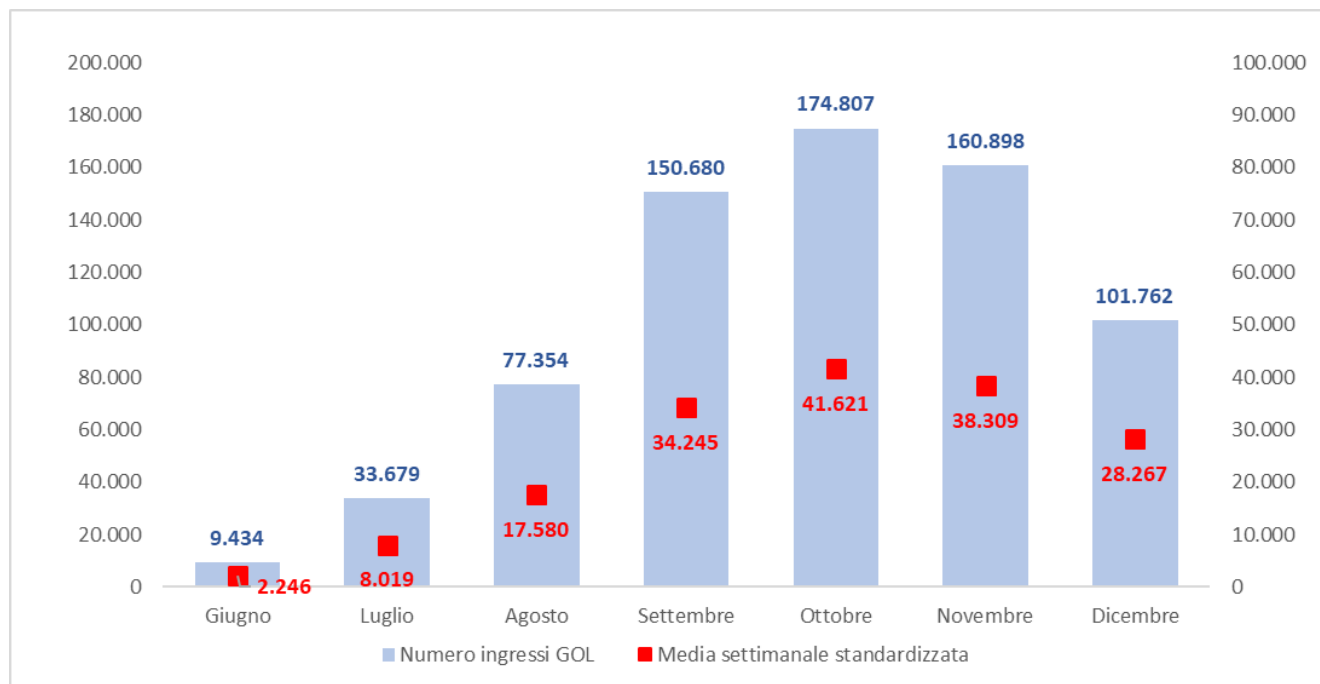
Figura 1 - Percentuale di raggiungimento del target Nazionale a livello regionale



Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario (dati al 31 dicembre 2022)

Con riferimento al flusso mensile degli ingressi nel Programma, nel corso del mese di dicembre si sono registrati presso i servizi competenti 101.762 individui con una media settimanale standardizzata di 28.267 (figura 2). Rispetto al mese precedente si registra una flessione nel numero degli ingressi in GOL, pari a circa 60.000 unità, dovuto al particolare periodo di festività del mese di dicembre.

Figura 2 - Andamento ingressi in GOL per mese, valori assoluti e media settimanale



Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario (dati al 31 dicembre 2022)

Caratteristiche dei beneficiari e percorsi GOL

Nella tavola 2 si presenta la distribuzione dei presi in carico per tipologia di percorso previsto nel patto di servizio personalizzato: su base nazionale la metà dei beneficiari è inserita nel percorso 1, che identifica le persone più vicine al mercato del lavoro. Il resto si distribuisce sostanzialmente tra il percorso 2 di Aggiornamento e il percorso 3 di Riqualificazione (rispettivamente 26,1% e 19%), mentre è pari al 3,6% la quota di coloro che necessitano di percorsi complessi di Lavoro ed inclusione. Il quadro regionale si mostra generalmente molto diversificato in ragione dei diversi target prioritari previsti dai documenti programmatici regionali. Anche in questo caso occorre considerare che in tale distribuzione si riflette non solo un fattore quantitativo, legato al volume di presi in carico, ma anche un fattore qualitativo, legato alla tipologia di utente che è stato trattato dai Centri per l'impiego. Ad ogni modo, la distribuzione non mostra differenze significative nel totale nazionale rispetto al monitoraggio precedente.

Tavola 2 - Numero di presi in carico in GOL per Regione e tipo di percorso GOL (v.a. e v.% riga)

	1	2	3	4	Valori % (di riga)			
	Reinserimento lavorativo	Aggiornamento (upskilling)	Riqualificazione (reskilling)	Lavoro e inclusione				
	Valori assoluti				Reinserimento lavorativo	Upskilling	Reskilling	Lavoro e inclusione
ABRUZZO	5.165	2.811	1.729	260	51,8	28,2	17,4	2,6
BASILICATA	2.450	1.950	2.374	173	35,3	28,1	34,2	2,4
P.A. BOLZANO	1.398	541	114	267	60,3	23,3	4,9	11,5
CALABRIA	9.707	7.249	10.930	909	33,7	25,2	38,0	3,1
CAMPANIA	38.127	23.202	31.624	4.228	39,2	23,9	32,5	4,4
EMILIA-ROMAGNA	28.071	10.551	3.825	1.619	63,7	23,9	8,7	3,7
FRIULI-VENEZIA GIULIA	14.004	6.079	1.702	285	63,5	27,5	7,7	1,3
LAZIO	36.546	14.354	9.817	1.035	59,2	23,2	15,9	1,7
LIGURIA	5.265	2.832	1.155	585	53,5	28,8	11,7	6,0
LOMBARDIA	41.062	21.396	10.273	4.240	53,3	27,8	13,3	5,6
MARCHE	11.996	4.224	2.011	320	64,7	22,8	10,8	1,7
MOLISE	950	391	348	37	55,0	22,7	20,2	2,1
PIEMONTE	23.588	12.408	7.768	1.020	52,7	27,7	17,3	2,3
PUGLIA	31.373	20.634	14.167	2.126	45,9	30,2	20,7	3,2
SARDEGNA	25.252	10.813	6.292	942	58,3	25,0	14,5	2,2
SICILIA	24.782	17.549	23.241	3.992	35,6	25,2	33,4	5,8
TOSCANA	29.499	9.755	4.984	1.443	64,6	21,4	10,9	3,1
P.A. TRENTO	3.141	1.287	297	279	62,8	25,7	5,9	5,6
UMBRIA	6.851	3.146	1.237	139	60,2	27,7	10,9	1,2
VALLE D'AOSTA	373	430	78	456	27,9	32,2	5,8	34,1
VENETO	23.932	13.532	1.022	1.118	60,4	34,2	2,6	2,8
Totale	363.532	185.134	134.988	25.473	51,3	26,1	19,0	3,6

Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario (dati al 31 dicembre 2022)

Quanto alle caratteristiche dei beneficiari, alla data di riferimento la componente femminile rappresenta il 56% dei presi in carico. Nelle Regioni del Centro-Nord si osserva una più accentuata presenza delle donne, mentre nelle Regioni del Mezzogiorno la composizione per sesso appare più equilibrata (tavola 3).

La componente giovanile rappresenta il 26,4%, con valori regionali che vanno da un minimo pari al 9% nella Regione Liguria a valori superiori al 30% in Veneto, Sardegna e Puglia. Specularmente questo si riflette nella classe più adulta (55+) che a livello complessivo pesa per circa il 18,1%.

La percentuale di cittadini stranieri coinvolti nel Programma è pari al 14,1%. Infine, al momento dell'ingresso nel Programma, circa il 43,1% dei beneficiari risulta disoccupato da 6 mesi e oltre e il 35,6% da 12 mesi e oltre.

Tavola 3 - Presi in carico in GOL per Regione e per alcune caratteristiche anagrafiche (v.% riga)

	Maschi	Femmine	Totale	15-29	30-54	55+	Totale	Italiana	Straniera	Totale	>=6mesi	>=12mesi
ABRUZZO	41,3	58,7	100,0	22,8	58,4	18,8	100,0	89,0	11,0	100,0	50,3	44,2
BASILICATA	47,9	52,1	100,0	27,5	53,8	18,7	100,0	94,3	5,7	100,0	62,0	55,5
P.A. BOLZANO	45,9	54,1	100,0	28,3	51,3	20,4	100,0	66,4	33,6	100,0	24,3	12,7
CALABRIA	51,2	48,8	100,0	24,3	57,2	18,5	100,0	94,8	5,2	100,0	66,2	59,9
CAMPANIA	48,8	51,2	100,0	27,1	55,7	17,2	100,0	95,1	4,9	100,0	52,6	45,7
EMILIA-ROMAGNA	38,3	61,7	100,0	19,4	58,7	21,9	100,0	70,0	30,0	100,0	34,3	25,8
FRIULI-VENEZIA GIULIA	37,0	63,0	100,0	29,9	52,5	17,6	100,0	81,1	18,9	100,0	31,1	27,0
LAZIO	43,9	56,1	100,0	27,6	55,2	17,2	100,0	84,7	15,3	100,0	42,8	27,0
LIGURIA	37,9	62,1	100,0	9,0	64,2	26,8	100,0	80,2	19,8	100,0	43,8	30,8
LOMBARDIA	39,4	60,6	100,0	19,4	59,1	21,5	100,0	77,8	22,2	100,0	26,9	20,5
MARCHE	39,3	60,7	100,0	29,7	51,2	19,1	100,0	81,3	18,7	100,0	34,7	27,9
MOLISE	43,8	56,2	100,0	22,2	59,4	18,4	100,0	93,3	6,7	100,0	56,5	44,0
PIEMONTE	41,4	58,6	100,0	29,5	52,9	17,6	100,0	78,2	21,8	100,0	30,7	25,0
PUGLIA	46,9	53,1	100,0	31,7	54,0	14,3	100,0	96,0	4,0	100,0	52,9	44,5
SARDEGNA	48,9	51,1	100,0	31,2	52,8	16,0	100,0	95,6	4,4	100,0	54,3	47,9
SICILIA	50,0	50,0	100,0	26,4	58,3	15,3	100,0	95,7	4,3	100,0	58,7	53,8
TOSCANA	39,9	60,1	100,0	25,6	54,4	20,0	100,0	76,5	23,5	100,0	37,2	30,9
P.A. TRENTO	38,8	61,2	100,0	26,2	56,5	17,3	100,0	69,1	30,9	100,0	29,2	16,2
UMBRIA	40,0	60,0	100,0	28,8	54,3	16,9	100,0	76,5	23,5	100,0	29,7	20,9
VALLE D'AOSTA	40,3	59,7	100,0	22,3	54,2	23,5	100,0	75,9	24,1	100,0	38,5	29,2
VENETO	39,2	60,8	100,0	30,3	50,9	18,8	100,0	76,7	23,3	100,0	21,3	16,0
Totale	44,0	56,0	100,0	26,4	55,5	18,1	100,0	85,9	14,1	100,0	43,1	35,6

Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario (dati al 31 dicembre 2022)

Guardando alla tipologia di percorso GOL, poco più della metà dei presi in carico (51,3%) sono indirizzati ai percorsi di Reinserimento lavorativo senza differenze di genere, mentre over 55 (42,4%), stranieri (43,4%), e disoccupati da almeno 6 o 12 mesi (con percentuali rispettivamente pari al 36,4% e 31,5%) mostrano percentuali più basse di coinvolgimento nel percorso 1 (tavola 4). In questa prima fase di avvio del Programma, il 3,6% dei beneficiari presenta caratteristiche di vulnerabilità tali da richiedere interventi complessi nell'ambito del percorso 4 Lavoro e inclusione. Tale percentuale è più alta tra i più adulti (4,8%), tra gli stranieri (5,7%) e i disoccupati da almeno 6 o 12 mesi (con percentuali rispettivamente pari al 5,7% e al 6,2%).

Tavola 4 - Presi in carico in GOL per alcune caratteristiche anagrafiche e tipologia di percorso (v.% riga)

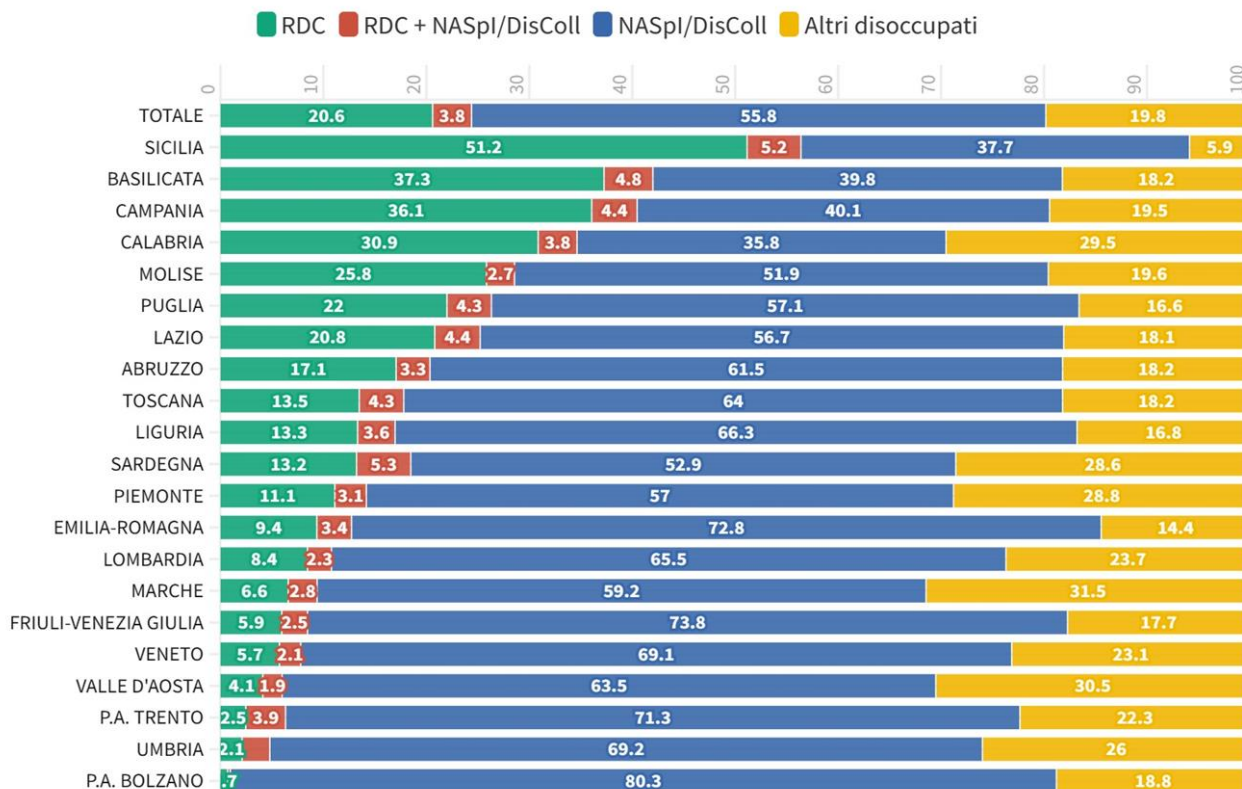
		1	2	3	4	Totale
		Reinserimento lavorativo	Aggiornamento (upskilling)	Riqualificazione (reskilling)	Lavoro e inclusione	
Genere	M	51,2	26,8	18,7	3,3	100,0
	F	51,3	25,6	19,3	3,8	100,0
Età	15-29	53,5	24,9	20,6	1,0	100,0
	30-54	53,1	25,1	17,4	4,4	100,0
	55+	42,4	30,9	21,9	4,8	100,0
Cittadinanza	Italiana	52,5	24,7	19,5	3,3	100,0
	Straniera	43,4	34,6	16,3	5,7	100,0
Durata disoccupazione	Disoccupati da 6 mesi e oltre	36,4	27,4	30,5	5,7	100,0
	Disoccupati da 12 mesi e oltre	31,5	27,6	34,7	6,2	100,0
Totale		51,3	26,1	19,0	3,6	100,0

Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario (dati al 31 dicembre 2022)

La platea del Programma è rappresentata prioritariamente da persone in cerca di occupazione soggette alla cosiddetta condizionalità, che in totale rappresenta quattro beneficiari su cinque: in particolare, beneficiari di ammortizzatori sociali, quali NASpl o DIS-COLL, e percettori del Reddito di Cittadinanza (RdC). In questi primi mesi di avvio del Programma il 55,8% dei presi in carico sono disoccupati che hanno fatto domanda di NASpl o DIS-COLL², il 24,4 % sono beneficiari di RdC (di questi, il 3,8% sono anche beneficiari di NASpl o DIS-COLL). Il restante 19,8% rientra in altre categorie di disoccupati non soggetti a condizionalità (figura 3).

La distribuzione dei target prioritari per Regione presenta, come era lecito aspettarsi, una quota di percettori di RdC più elevata nelle Regioni del Mezzogiorno (oltre al Lazio), con incidenza che in Sicilia supera il 51,2%.

Figura 3 - Beneficiari GOL per target e Regione

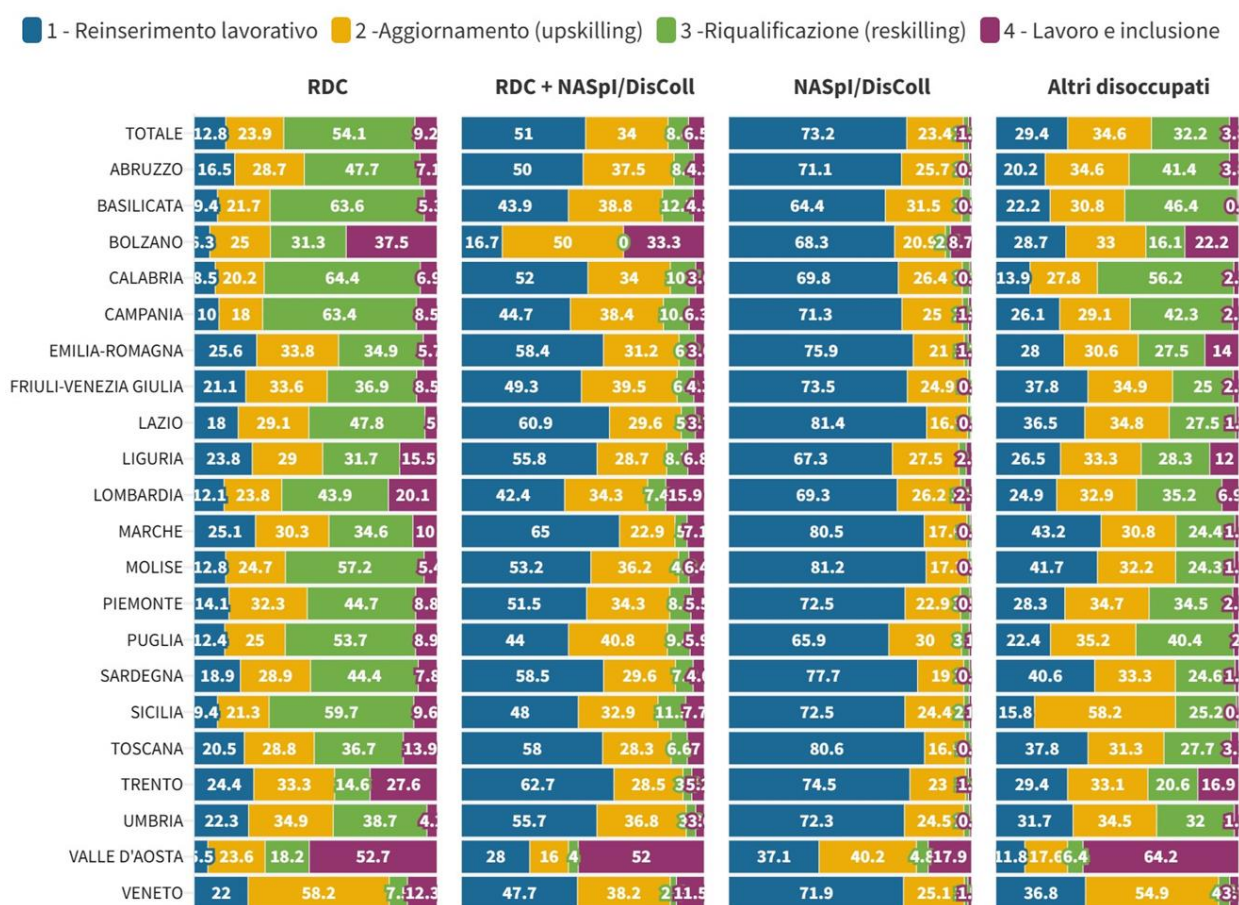


Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario (dati al 31 dicembre 2022)

Infine, se si analizzano i percorsi cui sono state indirizzate le diverse tipologie di beneficiari (figura 4), emerge chiaramente come i percettori di reddito di cittadinanza privi di NASpl risultano maggiormente lontani dal mercato del lavoro (solo il 12,8% nel percorso 1) e quindi indirizzati ai percorsi di *reskilling* (54,1%) e di lavoro e inclusione (9,2%), con quote decisamente più elevate di quanto rilevato per tutti gli altri target del Programma. Per i beneficiari di RdC percettori anche di NASpl, la quota di persone indirizzate ai percorsi 3 e 4 si riduce sensibilmente (sono circa il 15%) a fronte di una crescita di quelli indirizzati al percorso di reinserimento lavorativo (oltre la metà) e in seconda battuta al percorso 2 (34%), a testimonianza del fatto che le esperienze lavorative recenti li rendono più vicini al mercato del lavoro. Tale relazione è ancor più evidente per la categoria dei soli percettori di NASpl o DIS-COLL, per la quale, in quasi tutte le Regioni, la quota di indirizzati al primo percorso sfiora o supera il 70% dei soggetti.

² Ai sensi dell'art.21 Dlgs 150/2015 la domanda di NASpl o DIS-COLL equivale a Dichiarazione di immediata disponibilità (DID). Al momento non è disponibile il dato sulla effettiva fruizione del beneficio.

Figura 4 - Beneficiari GOL per target, Regione e percorso



Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario (dati al 31 dicembre 2022)

GOL e i soggetti vulnerabili

L'impegno preso con la Commissione europea, quale obiettivo secondario del Programma, è che il 75% dei presi in carico appartenga ad almeno una delle seguenti categorie: donne, giovani under 30, adulti over 55, disoccupati da 12 mesi e oltre³ e persone con disabilità⁴. Nel complesso l'86,2% del totale dei presi in carico presenta almeno una caratteristica di vulnerabilità tra quelle elencate (tavola 5).

³ Si è utilizzata qui la definizione adottata nella Raccomandazione del Consiglio europeo sull'inserimento dei disoccupati di lungo periodo nel mercato del lavoro (durata della disoccupazione da 12 mesi e oltre). Il Programma GOL individua anche i disoccupati di lunga durata da 6 mesi e oltre.

⁴ I dati relativi ai beneficiari con disabilità fanno riferimento ai registrati alle liste del "collocamento mirato". Tali informazioni sono ricavate dalla Schede Anagrafico Professionale (SAP), in attesa dell'implementazione della banca dati sul collocamento mirato (prevista dal Decreto 11 marzo 2022, n. 43 - Adozione linee guida collocamento mirato). È in fase di verifica il corretto allineamento di tali informazioni contenute nei sistemi informativi regionali e quello nazionale. Per questo motivo i dati pubblicati rappresentano un valore minimo di beneficiari con disabilità presi in carico in GOL. È ragionevole aspettarsi, nei prossimi monitoraggi, un incremento a seguito del corretto conferimento di tale informazione.

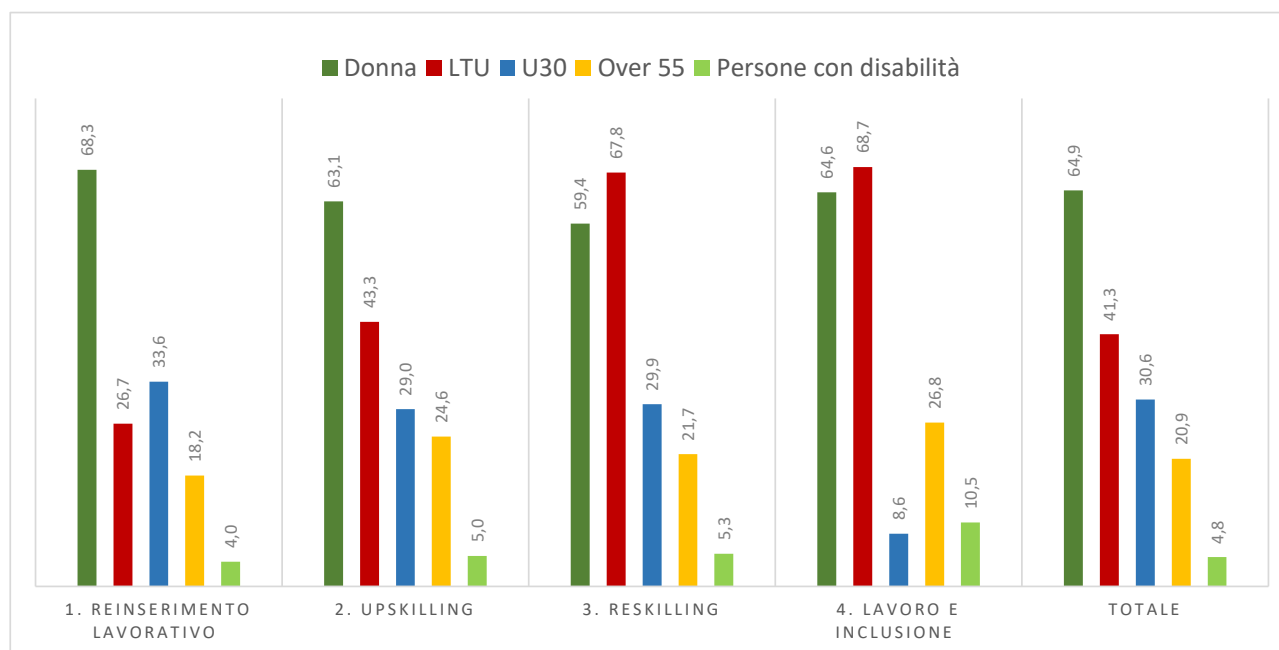
Tavola 5 – Caratteristiche di vulnerabilità dei partecipanti al Programma GOL per percorso (v.%)

Tipo percorso	Beneficiari (A)	Beneficiari con vulnerabilità (B)	% (B/A)	Donne	LTU	Under 30	Over 55	Persone con disabilità
1. Reinserimento lavorativo	363.532	298.456	82,1	203.759	79.558	100.153	54.182	12.004
2. Upskilling	185.134	160.716	86,8	101.424	69.667	46.661	39.489	8.035
3. Reskilling	134.988	129.076	95,6	76.729	87.571	38.554	27.999	6.897
4. Lavoro e inclusione	25.473	23.121	90,8	14.936	15.895	1.992	6.205	2.417
Totale	709.127	611.369	86,2	396.848	252.691	187.360	127.875	29.353

Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario (dati al 31 dicembre 2022)

Considerando le singole dimensioni, trascurando quindi la concomitante presenza di più caratteristiche in capo alla stessa persona, si osserva come tra l'insieme dei vulnerabili le donne rappresentano il 64,9%, gli LTU il 41,3%, i giovani under 30 il 30,6%, gli adulti di età maggiore di 55 anni il 20,9% ed infine le persone con disabilità almeno il 4,8% (figura 5). Il peso relativo di ciascuna categoria cambia all'interno dei singoli percorsi GOL: mentre all'interno del percorso 2 si osserva una situazione analoga a quella complessiva sopra delineata, nel percorso 1 si osserva un peso più basso della componente LTU (26,7%) a cui si associa un aumento del contributo della componente giovanile (33,6%); all'interno dei percorsi 3 e 4 sono invece gli LTU ad avere un peso più elevato, quasi 7 persone su 10, infine per il percorso 4 si osserva anche un'alta percentuale di presenza di persone con disabilità iscritte alle liste del collocamento mirato (il 10,5% del totale dei vulnerabili nel percorso).

Figura 5 – Contributo (%) delle singole caratteristiche di vulnerabilità sul totale dei vulnerabili per percorso GOL

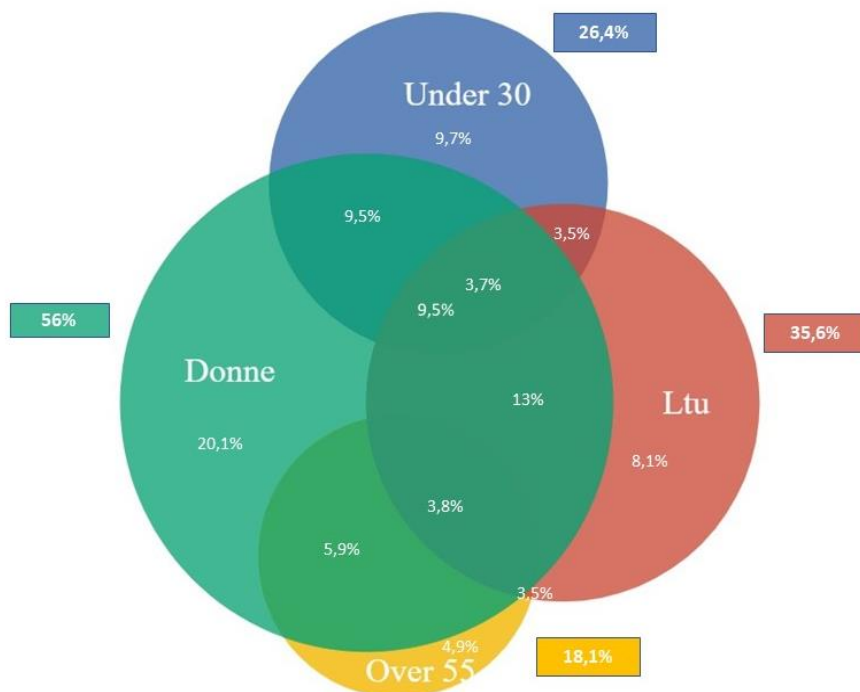


Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario (dati al 31 dicembre 2022)

Come anticipato ogni individuo può presentare contemporaneamente più caratteristiche di vulnerabilità. A questo proposito, la figura 6 mostra le interazioni per tutti i beneficiari che possiedono almeno una tra le seguenti caratteristiche di vulnerabilità: donna, persone giovani under 30, persone adulte over 55 e disoccupazione di lunga durata, in continuità con i precedenti rapporti di monitoraggio. Nella figura 7, invece,

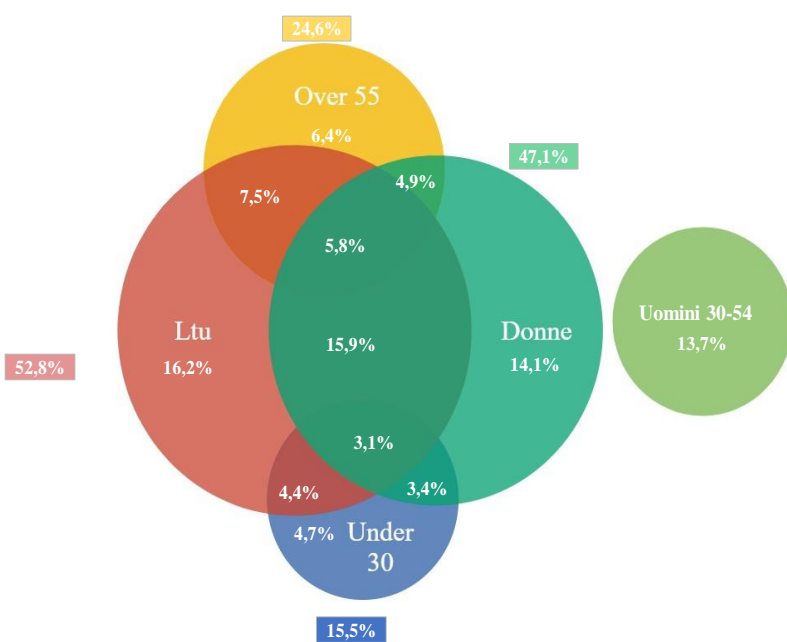
si analizzano per la prima volta le interazioni con le altre caratteristiche di vulnerabilità i soli beneficiari con disabilità⁵.

Figura 6 – Caratteristiche di vulnerabilità dei partecipanti al Programma GOL (v.%)



Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario (dati al 31 dicembre 2022)

Figura 7 – Beneficiari con disabilità: interazione con altre caratteristiche di vulnerabilità (v.%)



Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario (dati al 31 dicembre 2022)

⁵ Come già detto (cfr. nota 4), il dato sui beneficiari con disabilità è al momento parziale.

*Beneficiari di GOL e inserimenti occupazionali*⁶

In questo report, per la prima volta dall'avvio del programma, si avvia un monitoraggio dei rapporti di lavoro alle dipendenze attivati dopo la presa in carico da parte dei servizi e l'ingresso in GOL. Il sottoinsieme di riferimento sarà quello di coloro entrati nel programma da almeno 60 giorni⁷, ritenuto un tempo minimo di osservazione ai fini dell'analisi della posizione occupazionale dei beneficiari. Si tratta di un totale di 434.999 beneficiari, pari al 61,3% dei presi in carico complessivi (tavola 6).

A 60 giorni dalla presa in carico, sono 89.719 i beneficiari che hanno un rapporto di lavoro in essere, cioè poco meno di un beneficiario su 5 (20,6%).

Tra questi, possono distinguersi due gruppi di lavoratori diversi con riferimento alla data di avvio del rapporto di lavoro. Risulta, infatti, che 26.326 lavoratori (pari al 6,1% dei presi in carico) risultano occupati con un rapporto di lavoro avviato prima dell'ingresso nel Programma, mentre 63.396 (il 14,6% dei presi in carico) risultano occupati con un rapporto di lavoro avviato a partire dall'ingresso in GOL. I primi, cioè coloro che vengono presi in carico dal programma pur con un rapporto di lavoro in essere alla data della presa in carico⁸, possono essere ricondotti a quella particolare categoria di beneficiari di GOL rappresentata dai lavoratori con redditi molto bassi (*working poor*), definiti lavoratori occupati che conservano lo stato di disoccupazione in quanto percepiscono un reddito inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale. Pur non essendo disponibile l'informazione sulla retribuzione di tali lavoratori (e quindi pur non essendo in grado di distinguere i *working poor* tra i nuovi occupati), appare utile considerarli separatamente in sede di monitoraggio in quanto occupati già all'ingresso nel Programma.

⁶ Vengono considerati tutti i rapporti di lavoro ad eccezione dei contratti di lavoro intermittente.

⁷ Più precisamente, l'analisi si basa su una selezione di beneficiari che sono entrati in GOL da almeno 65 giorni: considerare un periodo superiore ai 60 giorni consente infatti di poter disporre di un archivio delle comunicazioni obbligatorie più consolidato, soprattutto per quanto riguarda le prese in carico più recenti.

⁸ Nella definizione di occupati alla data di presa in carico si considerano i soli rapporti di lavoro avviati precedentemente la data di presa in carico e, se cessati, non nello stesso giorno ma dopo la presa in carico. In altri termini, non sono considerati rapporti di lavoro attivi in "ingresso" sia i rapporti cessati alla data di presa in carico, sia i rapporti di lavoro avviati alla data di presa in carico. Questa definizione si discosta dal caso generale che ricomprende nei rapporti attivi ad una certa data anche quei rapporti cessati o avviati in quella stessa data.

Tavola 6 – Tassi di occupazione dei presi in carico* in GOL per regione (v.a. e %)

	Presi in carico in GOL da almeno 65 giorni (A)	Occupati a 60 giorni dalla presa in carico					
		Totale (B)	% (B/A)	di cui: con lo stesso rapporto di lavoro già in ingresso (C)	% nuovo rapporto di lavoro (C/A)	% (D/A)	
ABRUZZO	6.797	1.256	18,5	427	6,3	829	12,2
BASILICATA	5.185	737	14,2	213	4,1	524	10,1
P.A. BOLZANO	1.281	360	28,1	56	4,4	304	23,7
CALABRIA	20.176	2.971	14,7	858	4,3	2.113	10,5
CAMPANIA	59.758	11.234	18,8	2.962	5,0	8.272	13,8
EMILIA-ROMAGNA	24.953	6.019	24,1	1.801	7,2	4.218	16,9
FRIULI-VENEZIA GIULIA	14.656	4.393	30,0	620	4,2	3.773	25,7
LAZIO	31.209	6.656	21,3	2.705	8,7	3.951	12,7
LIGURIA	6.531	1.345	20,6	633	9,7	712	10,9
LOMBARDIA	51.280	11.655	22,7	3.980	7,8	7.675	15,0
MARCHE	11.902	2.777	23,3	755	6,3	2.022	17,0
MOLISE	798	158	19,8	43	5,4	115	14,4
PIEMONTE	30.652	6.770	22,1	1.881	6,1	4.889	16,0
PUGLIA	45.955	8.166	17,8	2.427	5,3	5.739	12,5
SARDEGNA	27.797	6.007	21,6	1.393	5,0	4.614	16,6
SICILIA	37.091	4.791	12,9	1.697	4,6	3.094	8,3
TOSCANA	27.608	6.925	25,1	2.203	8,0	4.722	17,1
P.A. TRENTO	3.198	723	22,6	134	4,2	589	18,4
UMBRIA	7.882	1.902	24,1	535	6,8	1.367	17,3
VALLE D'AOSTA	745	177	23,8	30	4,0	147	19,7
VENETO	19.545	4.697	24,0	970	5,0	3.727	19,1
Totale	434.999	89.719	20,6	26.323	6,1	63.396	14,6

* Presi in carico da almeno 65 giorni rispetto alla data di riferimento del presente rapporto

Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario; elaborazioni ANPAL su dati MLPS, Comunicazioni Obbligatorie (dati al 31 dicembre 2022)

Il tasso di occupazione a 60 giorni relativo ai nuovi rapporti di lavoro è dunque pari al 14,6%. A livello regionale, tale valore presenta valori minimi al di sotto, o vicini, al 10% in alcune regioni del Mezzogiorno, quali Sicilia, Basilicata e Calabria, e valori superiori o vicini al 25% in Friuli-Venezia Giulia e la P.A. di Bolzano. Chiaramente il dato territoriale riflette in larga misura le diverse condizioni del mercato del lavoro, ma è in parte condizionato anche dalla diversa tipologia del target raggiunto. Va tenuto anche conto degli effetti di stagionalità dovuti ad una diversa dinamica temporale dei flussi in ingresso del programma.

In generale, i dati mettono in evidenza come la presenza di un'occupazione in ingresso sia collegata ad una maggiore vulnerabilità del beneficiario, vista la maggiore concentrazione nei target più distanti dal mercato del lavoro (beneficiari RDC, lavoratori ultra55enni, stranieri, beneficiari avviati nel percorso 4) (tavola 7).

Tavola 7 – Tassi di occupazione dei presi in carico* in GOL secondo alcune caratteristiche dei beneficiari (v.a. e v %)

	Presi in carico in GOL da almeno 65 giorni (A)	Occupati a 60 giorni dalla presa in carico					
		Totale (B)	% (B/A)	di cui: con lo stesso rapporto di lavoro già in ingresso (C)	% nuovo rapporto di lavoro (C/A)	di cui : con nuovo rapporto di lavoro (D)	% (D/A)
Maschi	188.931	40.848	21,6	10.928	5,8	29.920	15,8
Femmine	246.068	48.871	19,9	15.395	6,3	33.476	13,6
15-29 anni	115.754	21.244	18,4	2.663	2,3	18.581	16,1
30-54 anni	240.687	54.730	22,7	17.140	7,1	37.590	15,6
55 anni e oltre	78.558	13.745	17,5	6.520	8,3	7.225	9,2
Italiana	375.870	75.540	20,1	20.332	5,4	55.208	14,7
Straniera	59.129	14.179	24,0	5.991	10,1	8.188	13,8
Disoccupati da 12 mesi e oltre	158.515	22.370	14,1	7.799	4,9	14.571	9,2
1. Reinserimento lavorativo	219.769	58.169	26,5	15.071	6,9	43.098	19,6
2. Upskilling	112.199	21.900	19,5	7.434	6,6	14.466	12,9
3. Reskilling	86.846	7.571	8,7	2.613	3,0	4.958	5,7
4. Lavoro e inclusione	16.185	2.079	12,8	1.205	7,4	874	5,4
RDC	95.543	10.791	11,3	6.743	7,1	4.048	4,2
RDC + NASPI/DisC	17.578	3.871	22,0	1.591	9,1	2.280	13,0
NASPI/DisCol	232.913	56.861	24,4	14.924	6,4	41.937	18,0
Altri disoccupati	88.965	18.196	20,5	3.065	3,4	15.131	17,0
	434.999	89.719	20,6	26.323	6,1	63.396	14,6

* Presi in carico da almeno 65 giorni rispetto alla data di riferimento del presente rapporto

Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario; elaborazioni ANPAL su dati MLPS, Comunicazioni Obbligatorie (dati al 31 dicembre 2022)

Mantenendo l'attenzione sulla nuova occupazione a 60 giorni dalla presa in carico, si osserva un tasso di occupazione più elevato per gli uomini (+2,2 punti percentuali), 15,8% rispetto al 13,6% delle donne. Anche rispetto alla classe di età la percentuale di nuova occupazione è in relazione inversa con la percentuale di *working poor*: il tasso di nuova occupazione è più elevato tra i giovani under 30 (16,1%) rispetto alle fasce più adulte con un gap di 6,9 punti percentuali sugli over 55 (9,2%). Considerando la cittadinanza si osserva una differenza positiva di 0,9 punti percentuali tra il tasso di occupazione per i cittadini italiani (14,7%) rispetto ai cittadini stranieri (13,8%).

A 60 giorni i tassi di nuova occupazione per percorso sono in linea con quanto ci si può aspettare rispetto alla vicinanza del beneficiario al mercato del lavoro, così come delineato dall'assessment, per cui valori più elevati si osservano all'interno del primo percorso, pari al 19,6%, mentre per i percorsi 3 e 4 si osservano le percentuali più basse, pari rispettivamente al 5,7% e 5,4%.

Per tipologia di target è possibile osservare tassi di occupazione più elevati tra i beneficiari non soggetti a condizionalità oppure per chi ha beneficiato della NASpl (rispettivamente 17% e 18%).

Fino a qui abbiamo considerato i beneficiari con la presenza o assenza di un rapporto di lavoro in essere alla data di osservazione (60 giorni dalla presa in carico). In realtà, vi è un certo numero di beneficiari per i quali si osservano attivazioni e cessazioni di rapporti di lavoro nel lasso di tempo considerato e di cui tale indicatore non dà conto. Si ritiene pertanto utile di seguito considerare i beneficiari che hanno avuto almeno un'esperienza di lavoro contrattualizzata nei 60 giorni successivi alla presa in carico, indipendentemente dal fatto che tale esperienza sia poi cessata o meno. È bene sottolineare come l'unità di rilevazione sia sempre costituita dall'individuo e non dal numero complessivo di rapporti di lavoro attivati e cessati nell'unità di tempo. Sono 102.124 (23,5%) i beneficiari che hanno avuto almeno un rapporto di lavoro contrattualizzato

(ricomprendendo anche i 32.652 che avevano un rapporto di lavoro avviato precedentemente la presa in carico).

Volendo classificare ulteriormente tale aggregato, si osserva che il 17,3% (75.070) ha comunque avviato almeno un nuovo rapporto di lavoro successivamente alla presa in carico, mentre il 6,2% (27.054) presenta il solo rapporto avviato in precedenza (tavola 8).

Tavola 8 – Beneficiari con occupazione nei 60 giorni dalla presa in carico* in GOL (v.a.)

Beneficiari GOL		Occupati a 60 gg	Non più occupati a 60 gg	Totale beneficiari con almeno una CO nei 60 gg pc
Occupati già in ingresso	Assenza nuova CO (a)	26.323	731	27.054
	Presenza nuova CO (b)	4.722	876	5.598
Non occupati in ingresso	Nuova CO dalla pc (c)	58.674	10.798	69.472
	<i>Totale nuova occupazione (b+c)</i>	<i>63.396</i>	<i>11.674</i>	75.070
Totale		89.719	12.405	102.124

* Presi in carico da almeno 65 giorni rispetto alla data di riferimento del presente rapporto

Nota: il dato sulla presenza di nuova CO (b) non tiene conto dei rapporti di lavoro nati e cessati (non più attivi a 60 giorni) qualora vi sia co-esistenza, in capo allo stesso individuo, della CO in ingresso ancora attiva dopo 60 giorni dalla presa in carico.

Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario; elaborazioni ANPAL su dati MLPS, Comunicazioni Obbligatorie (dati al 31 dicembre 2022)

Come visto in precedenza, i dati mettono in evidenza come l'essere in una condizione di occupazione in ingresso al Programma sia spesso collegata ad una maggiore vulnerabilità del beneficiario. Infatti, tale condizione è più accentuata nei target che per definizione sono più distanti dal mercato del lavoro: beneficiari RdC, adulti, stranieri, beneficiari avviati nei percorsi 3 e 4. Avere un rapporto di lavoro attivo in ingresso, di fatto, può identificarsi con situazioni in cui può essere alto il rischio di rimanere imprigionati nella condizione di *working poor*: rispetto a questa considerazione, nei 60 giorni successivi alla presa in carico poco meno di 5.600 beneficiari che ricadevano in tale condizione su di un totale di 32.652 (17,1%) hanno avviato un nuovo rapporto di lavoro.

Glossario e acronimi

Glossario	Descrizione
Assessment quali-quantitativo	Processo di valutazione multidimensionale e di definizione del profilo degli utenti dei CPI che individua il posizionamento nel mercato del lavoro, il bisogno della persona e il percorso di politica attiva più idoneo
Beneficiari	Persone in cerca di occupazione che percepiscono un ammortizzatore sociale/una misura di sostegno economico di integrazione al reddito soggetti a condizionalità. Altri lavoratori fragili e disoccupati con minori chance occupazionali senza sostegno al reddito
Condizionalità	Condizioni necessarie per la fruizione di una misura di sostegno economico di integrazione al reddito (immediata disponibilità al lavoro, adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale - servizio alla comunità-, riqualificazione professionale o completamento degli studi, altri impegni finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale)
Milestone (traguardo)	Traguardo quali-quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento) entro una scadenza concordata con l'Unione europea o a livello nazionale
Partecipanti/presi in carico	Individui che hanno presentato una DID, si sono recati presso i CPI, hanno ricevuto un <i>assessment</i> quali-quantitativo e hanno sottoscritto un patto di servizio o patto per il lavoro personalizzato con l'individuazione di uno tra i percorsi previsti in GOL
Patto di servizio	Patto di servizio personalizzato come definito all'articolo 20 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150
Patto per il lavoro	Patto di servizio personalizzato sottoscritto dai beneficiari del reddito di cittadinanza ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4
Percorso	Offerta di servizi integrati volti a migliorare l'occupabilità del lavoratore che prevede azioni di accompagnamento al lavoro, interventi di aggiornamento o riqualificazione professionale e percorsi in rete con gli altri servizi territoriali (sociali, socio-sanitari, di conciliazione, educativi)
<i>Reskillig</i> (riqualificazione)	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata (oltre 150 ore e fino a 600)
Target (obiettivo)	Obiettivo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento) entro una scadenza concordata con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite uno specifico indicatore
<i>Upskilling</i> (aggiornamento)	Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata (fino a 150 ore).

Acronimi	Descrizione
CPI	Centri per l'Impiego
DID	Dichiarazione di Immediata Disponibilità
GOL	Garanzia Occupabilità Lavoratori
LEP	Livelli essenziali delle prestazioni
NASpi/DIS-COLL	Nuova assicurazione sociale per l'impiego/Indennità di disoccupazione per i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa
PAR	Piano di Attuazione Regionale
PNC	Piano Nuove Competenze
PNRR	Piano Nazionale Ripresa Resilienza
RdC	Reddito di Cittadinanza
SAP	Scheda Anagrafico – Professionale
SIU	Sistema Informativo Unitario

COLLANA
FOCUS
ANPAL